

Istanza n. 7
Arengo del
03/04/2022

San Marino, 3 aprile 2022

Ecc.mi Capitani Reggenti
S.E. Oscar Mina
S.E. Paolo Rondelli

Oggetto: richiesta di modifica del Regolamento Consiliare

I sottoscritti cittadini sammarinesi rivolgono la presente Istanza d'Arengo alle LL. EE.:

Nella Repubblica di San Marino sussiste il vincolo di mandato in ragione del quale il singolo Consigliere, eletto in una lista, è libero di lasciare la stessa per cambiare la propria collocazione politica o parlamentare nel corso della Legislatura.

Non sono pochi in questi anni i casi in cui questo fenomeno si è verificato, sia nelle file delle maggioranze di turno sia nelle file delle forze politiche di opposizione, arrivando a toccare, nel corso della corrente Legislatura, quasi il 10% dei Consiglieri eletti.

Pur rispettando il concetto del vincolo di mandato, appare però alla cittadinanza che vi sia in questi passaggi qualcosa che stride.

Il candidato, eletto nelle file di una forza politica ha chiesto il voto e lo ha ottenuto anche grazie a ciò che la forza politica è capace di rappresentare nel suo insieme, con la sua storia, con l'attività collettivamente effettuata in campagna elettorale ed anche con, fattore non secondario, l'impegno economico profuso e sostenuto dalla forza politica stessa.

Inoltre preme ricordare che la stessa legge elettorale attualmente in vigore, prevede vincoli ben precisi per la partecipazione alla campagna elettorale tra i quali, ad esempio, il numero di candidati non inferiore a 12 per poter formare una lista così come, sempre all'interno della medesima legge elettorale, *"ciascuna lista è ammessa alla distribuzione dei seggi se ottiene una cifra elettorale di lista pari o superiore al 5% del numero totale dei voti validi"*

Va da sé quindi che il soggetto che volesse partecipare alla competizione elettorale debba farlo all'interno di una lista e non come singolo soggetto, pena l'impossibilità di partecipare in alcun modo alla campagna elettorale prima e all'eventuale assegnazione di seggi poi.

Infine occorre sottolineare che, come esplicito nella Legge 12 settembre 2006 n.2, si menziona esplicitamente come le Commissioni Consiliari Permanenti siano formate, ad inizio Legislatura, proprio dalle liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale a seguito delle elezioni.

Per queste ragioni, desiderando che questo fenomeno, pur restando una facoltà non censurabile per il Consigliere, sia il più limitato possibile e che si verifichi solo in casi in cui questa scelta sia dettata da ragioni forti, estreme, politicamente alte, e non per mere ragioni di opportunità personale, i sottoscritti cittadini sammarinesi, instano affinché il Consiglio Grande e Generale in accoglimento della presente Istanza D'Arengo, voglia modificare il Regolamento Consigliare al fine di prevedere che:

- il Consigliere che lasci la lista in cui è stato eletto abbia esclusivamente a percepire i gettoni e gli emolumenti di partecipazione alle sedute consigliari.
- Che quello che viene definito Gruppo Misto possa partecipare ai lavori delle Commissioni Consiliari Permanenti solo in qualità di uditore allo stesso modo dei Consiglieri non facenti parte delle commissioni stesse, senza quindi che il Gruppo Misto possa modificare in alcun modo i quozienti spettanti alle forze politiche elette a seguito della competizione elettorale.

Con i più deferenti saluti.